



# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“DON GIOVANNI SILVESTRI”

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia  
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /  
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia  
Largo San Giuseppe, 7

**Castellana Grotte (BA)**

**Cod. Fisc.: 80006570727**



**Determinazione n.20**

**Servizio Segreteria – Ragioneria**

**Oggetto: Costituzione Fondo risorse decentrate Anno 2017.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di Aprile

## ***IL RESPONSABILE***

### **PREMESSO:**

**CHE** ai sensi dell'art. 1 comma 2 del vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto in data 31 luglio 2009: *“Al personale delle IPAB, ancorché interessato da processi di riforma e trasformazione, si applica il CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali sino alla individuazione o definizione, previo confronto con le organizzazioni sindacali nazionali firmatarie del presente contratto, della nuova e specifica disciplina contrattuale del rapporto di lavoro del personale”;*

**CHE** a far data dal 04.03.2009 l'IPAB – Istituto per Anziani “Don Giovanni Silvestri” di Castellana Grotte è trasformata da Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ad Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

**CHE** con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 in data 19.04.2017, avente ad oggetto: *“Indirizzi per la definizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate anno 2017 – Direttive per la contrattazione - Approvazione”*, è stato stabilito, per le motivazioni ivi riportate ed a cui *“per relationem”* si rinvia:

1. **DI STABILIRE E FORMULARE** alla delegazione trattante di parte pubblica appositi indirizzi per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo relativo al salario accessorio 2017, cui dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel rispetto delle nuove politiche di personale, che dovranno coniugarsi con i criteri di razionalizzazione economica finanziaria previsti dalle normative nazionali e, precisamente:

- a) conferma di sistemi di valutazione che premino il merito e che si ricolleghino ai processi di determinazione degli obiettivi e dei risultati, nell'ottica della graduale introduzione delle novità previste dal Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) valorizzazione e sviluppo delle professionalità idonee ad affrontare tematiche complesse;
- c) attenzione alla compatibilità finanziaria delle proposte anche con riferimento ai "vincoli" imposti dall'attuale quadro economico e normativo.

Più in particolare:

per quanto riguarda i singoli istituti, la finalità del fondo dovrà tener conto ai fini della destinazione delle risorse di parte stabile dei seguenti indirizzi, dato atto che la quantificazione delle risorse decentrate stabili che comprendono tutte le fonti di finanziamento previste dai contratti vigenti che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo sono destinate prioritariamente a quegli istituti contrattuali non soggetti a modifiche, tanto da definire l'entità dei finanziamenti ancora disponibili per nuove iniziative di incentivazione del personale:

- garantire tutte le somme che risultano utilizzate per pagare le progressione economiche orizzontali; queste somme concorrono a costituire lo specifico fondo per le progressioni orizzontali di cui all'art. 17, comma 2, lett b) del CCNL 1.4.1999;
- garantire le somme utilizzate, ai sensi dell'art. 33 CCNL 22.01.2004, per il parziale finanziamento delle indennità di comparto;
- garantire le somme destinate al finanziamento delle Posizioni Organizzative, dal momento che tali somme sono ricomprese nell'apposito fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'articolo 17, c.2, lett c) del CCNL 1.4.1999, il quale potrebbe essere aumentato in presenza di ulteriori previsioni di responsabilità a tale titolo, previste dall'Amministrazione, da quantificare in sede di Delegazione Trattante;
- garantire le somme utilizzate per il primo inquadramento di alcune categorie di personale (personale della prima e seconda qualifica funzionale);
- garantire le risorse che, pur non essendo considerate stabili dal CCNL, sono legate direttamente allo svolgimento di attività e compiti che comportano specifiche responsabilità attribuite a dipendenti di Cat. C e B (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999, art. 36 CCNL 22.01.2004, art. 7 CCNL 9.6.2006);

2. **DI DARE ATTO** che, tenuto conto delle generali restrizioni normative in materia di incremento delle risorse decentrate, non è previsto ulteriore incremento di risorse né stabili e né variabili, oltre quelle innanzi evidenziate, che specifiche disposizioni di legge prevedono, e che, pertanto, il fondo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, dovrà prevedere le seguenti voci di costituzione:

**Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

**Risorse storiche consolidate € 8.011,21** (€ 7.469,37 + € 541,84),

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate, quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, per gli anni 2010/2013 in € 7.469,37, deve ricomprendere, secondo le indicazioni in circolare MEF n. 15/2014, la RIA e gli assegni ad personam relativi al personale cessato in data precedente al 1° gennaio 2004 (pari ad € 541,84), ragione per la quale la stessa parte "stabile" viene rideterminata in € 8.011,21 (€ 7.469,37 + € 541,84), contestualmente eliminando l'incremento in parola dalla tabella che segue.

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl e altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:**

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 - 0,62% monte salari 2001	€ 606,53
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7 - 0,20% monte salari 2001 destinata al finanziamento del fondo per la valorizzazione delle alte professionalità ex art. 10 ccnl 22.01.2004 (da accantonare)	€ 195,65
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 7 - 0,60 monte salari 2005	€ 478,50
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam personale cessato dal servizio nel 2001;	€ ===(¹)
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal servizio nel 2007	€ 60,42
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 - incremento stabile della dotazione organica	€ 15.266,27
CCNL 22/01/2004 dichiarazione . cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dichiarazione . cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 1 riduz. stabile fondo compenso per lavoro straordinario(²)	€ 873,00
Altro	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.491,58</b>

Risorse variabili: Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Art. 32 co. 6 CCNL 22.01.2004 *	489,14

\*CCNL 22.01.2004 art. 32 co. 6 (incremento fino allo 0,50 del monte salari 2001)

Conferma integrazione delle risorse decentrate di parte variabile per l'anno 2017 dell'importo di € 489,14 corrispondente allo 0,50 del monte salari 2001, ai sensi dell'art. 32 comma 6 del CCNL 22.01.2004, sussistendo nel Bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa;

Totale risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 ANNO 2017

€ 25.980,72

3. **DI DARE ATTO** che ammonta ad €. 1.354,03, il fondo destinato al finanziamento del lavoro straordinario per l'anno 2017, a norma dell'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999;

4. **DI CONFERMARE** quanto precedentemente stabilito in materia di risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo di cui innanzi, necessarie a:

- far fronte agli incrementi contrattuali che i diversi contratti hanno riconosciuto al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico del sistema di classificazione, a carico del bilancio dell'Ente per un importo complessivo di € 1.161,15;
- garantire l'importo determinato dalla PEO in godimento all'interno della categoria del personale assunto mediante mobilità volontaria, cui resta attribuita la posizione economica

<sup>1</sup> L'importo è stato ricompreso nelle risorse storiche di cui alla voce: "Unico importo consolidato anno 2003"

<sup>2</sup> Voce per mero errore materiale indicata nell'ambito del Fondo risorse decentrate 2013 quale riduzione. stabile fondo compenso per lavoro straordinario art. 14, c. 4 CCNL 1/4/1999 anziché quale riduzione stabile fondo compenso per lavoro straordinario art. 14, c. 1, CCNL 1/4/1999 e art. 10 co.1 del CCNL del 31.3.99.

conseguita nell'amministrazione di provenienza ai sensi dell'art. 15 co. 3 CCNL 31.03.99, per un totale di €. 1.956,23. Tale somma così come calcolata, corrispondente al differenziale tra quanto presente nel fondo delle risorse stabili e quanto effettivamente dovuto al dipendente interessato, che è stata oggetto già di atti precedenti, di cui si conferma la volontà, è posta, in via transitoria, a carico del Bilancio dell'Ente sino ad assorbimento, con eventuali risorse previste da futuri CCNL, nel Fondo stabile;

- 5 **DI DARE ATTO** che non si prevede nell'anno 2017 alcuna riduzione del personale in servizio dipendente dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" e che il fondo, come sopra individuato, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, giusta deliberazione del C.d.A. n. 20/2015;
6. **DI AUTORIZZARE** il Segretario dell'ASP " Don Giovanni Silvestri, a dare attuazione con proprie determinazioni a tutti gli adempimenti, in base a quanto innanzi detto;
7. **DI DARE MANDATO** al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, designato con deliberazione n. 70/2010, di procedere all'attivazione delle trattative con le organizzazioni sindacali territoriali per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate annualità economica 2017; la stessa dovrà, in sede di costituzione e sottoscrizione dell'ipotesi di fondo per il trattamento accessorio in parola, tenere conto di quanto stabilito con la presente deliberazione;
8. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta aumento di spesa;
9. **DI COMUNICARE** la presente alle OO.SS. firmatarie del CCNL;
- 10 **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 6, della Legge Regionale 30.09.2004, n. 15."

**CHE** come previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali del 01.04.99 e dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) sono determinate dagli Enti annualmente;

**CHE** l'importo delle risorse certe, stabili e continuative viene quantificato senza margine di discrezionalità ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

**CHE** le risorse stabili, come indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004, nonché gli incrementi stabili definiti dai successivi CCNL, si consolidano nel tempo e restano acquisite tra le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, fatte salve le riduzioni dovute al trasferimento di personale ad altre Amministrazioni per effetto di specifiche disposizioni di legge o ad applicazioni di normative contrattuali;

**CHE** le risorse eventuali e variabili vengono determinate, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. K) e comma 2 del C.C.N.L. 01.04.99 e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del medesimo C.C.N.L. per l'attivazione di nuovi servizi, ovvero il miglioramento o l'estensione di quelle esistenti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

➤ per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 236 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità per il 2016): *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento*

*all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”;*

➤ per effetto della Legge di Stabilità 2016 a decorrere dal 1° gennaio 2016 è posto un nuovo tetto di spesa per le risorse del salario accessorio dei dipendenti, che continua a rimanere ancorato al valore del 2015 e all'obbligo di riduzione in base alle cessazioni, non sostituite, dei dipendenti;

➤ la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - dell'8 maggio 2015, n. 20, registrata dalla Corte dei Conti in data 20 luglio 2015 (Reg.ne - Prev. n. 2260), nel dettare istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013, ha, fra l'altro, chiarito che dal 1° Gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 e s.m.i. (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

➤ il personale dipendente in servizio, pari a n. 4 unità lavorative sin dal 2009, non si è ridotto, né si prevedono riduzioni in corso d'anno;

➤ il Fondo risorse decentrate Anno 2014 dell'ASP “Don Giovanni Silvestri” è stato determinato, in esecuzione della deliberazione n. 17 del 05.09.2014, in ammontare corrispondente al Fondo 2010 (senza alcuna riduzione non essendosi ridotto il personale in servizio);

➤ la consistenza del “Fondo risorse decentrate” per l'anno 2015 è di ammontare complessivo corrispondente alla consistenza del fondo per le risorse decentrate anno 2014 (senza alcuna riduzione non essendosi ridotto il personale in servizio);

➤ per conseguenza il tetto per le risorse del Fondo salario accessorio 2017 risulta essere pari a € 25.980,72 ovvero pari all'ammontare complessivo delle risorse dell'anno 2015;

#### **DATO ATTO:**

**CHE** l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) è una tipologia di Ente Pubblico di recentissima istituzione, dotato di autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, non contemplato fra le amministrazioni di cui all'articolo, 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e non soggetto alle regole del “Patto di Stabilità interno”;

**CHE** l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Don Giovanni Silvestri” manca di figure dirigenziali e non versa in condizioni di deficitarietà strutturale;

**CONSIDERATO**, tanto sopra premesso, dover procedere, secondo le disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n.14 dell'19.04.2017, alla costituzione formale del “fondo risorse decentrate” per il corrente esercizio finanziario;

**RITENUTO** dover procedere, pertanto, secondo deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 dell'19.04.2017, all'approvazione del "Fondo risorse decentrate" ANNO 2017 come da prospetto allegato, di ammontare pari alla consistenza del fondo per le risorse decentrate anno 2015;

**DATO ATTO** che la RIA e gli assegni *ad personam* relativi al personale cessato in data precedente al 1° gennaio 2004, anziché tra gli "*Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl e altri incrementi con carattere di certezza e stabilità*", vengono ricompresi nelle risorse storiche di cui alla voce: "*Unico importo consolidato anno 2003*", così come chiarito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare del 30 aprile 2014, n. 15, nell'ambito del "Monitoraggio della contrattazione integrativa";

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali;

**VISTO** l'art. 21 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.23 in data 14.12.2016 di approvazione del Bilancio di Previsione armonizzato 2017-2019 e relativi allegati, ivi compreso il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2017-2019, assegnato alla sottoscritta Responsabile di Servizio;

**VISTO** il Regolamento Area P.O. approvato con deliberazione Commissariale n. 24 in data 16.03.2010;

**VISTA** la disposizione del Presidente f.f. del CdA in data 16.09.2016 prot. n. 712 di conferma incarico di P.O;

**VISTO** la Legge Regionale n. 15/2004 e pedissequo regolamento di attuazione;

**VISTO** il vigente Statuto di questa Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

## **D E T E R M I N A**

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo intendendosi qui riportate e trascritte;
- 2. DI APPROVARE** la consistenza del "Fondo risorse decentrate" per l'anno 2017 come da prospetto allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di ammontare complessivo non superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015, non prevedendosi alcuna riduzione del personale in servizio, né, a breve, alcuna nuova assunzione;
- 3. DI DARE ATTO:**  
**che** la spesa riferita alle progressioni economiche orizzontali, all'indennità di comparto, agli oneri di riclassificazione del personale ai sensi del comma 7 dell' art. 7 CCNL 31.3.99, alla retribuzione di posizione e di risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999, trova allocazione e imputazione agli appositi capitoli di PEG 2017, relativi al personale beneficiario degli istituti di cui trattasi:  
cap. 89 denominato: "Stipendi ed altri emolumenti al personale Segreteria generale" per € 8.162,23 di cui € 4.864,33 a carico Fondo risorse decentrate stabili ed € 3.297, 90 a carico Bilancio;  
Cap. 91 "denominato: "Indennità ed altri compensi al personale a tempo indeterminato" per € 16.139,28 a carico Fondo risorse decentrate stabili;

cap.180 denominato: "Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico Ente – Segreteria Generale" c.p.l.;

cap. 1509 denominato: "Stipendi, salari, retribuzioni ecc. al personale RSSA" per € 4.875,84, di cui € 4.292,32 a carico Fondo risorse decentrate stabili ed € 583,52 a carico Bilancio;

cap. 1540 denominato: "Contributi previdenziali CPDEL, INADEL, INAIL personale RSSA" c.p.l.;

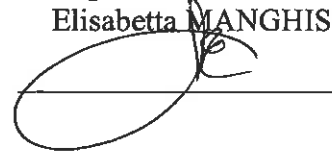
**che** l'importo di € 489,14 viene impegnato con il presente provvedimento sul cap. 440 di PEG 2017 intitolato: "Utilizzo risorse per le politiche di sviluppo risorse umane e per la produttività";

**che** l'importo di € 195,65 ex art. 32 co.7 CCNL 22.01.2004 (0,20 m.s. 2001) viene impegnato con il presente provvedimento sul cap. 440 di PEG 2017 intitolato: "Utilizzo risorse per le politiche di sviluppo risorse umane e per la produttività" ed accantonato;

4. **DI TRASMETTERE** il presente atto alle Organizzazioni sindacali per quanto di competenza;
5. **DI STABILIRE** che alla presente determinazione venga dato adempimento e di trasmetterne copia al Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Ente.

**Il Responsabile del Servizio**

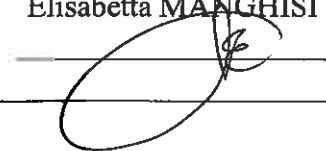
Elisabetta MANGHISI



Ai sensi dell'art.26 del Regolamento di Contabilità dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" approvato con deliberazione del CdA n. 13 del 29.10.2013, in data 24/04/2017 si attesta la regolarità contabile in uno con la correlata copertura finanziaria.

**Il Responsabile del Servizio**

Elisabetta MANGHISI



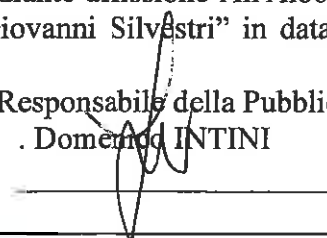
#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Determina viene pubblicata mediante affissione All'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" in data odierna per rimanervi dieci giorni consecutivi.

Castellana Grotte 24 APR. 2017

**Il Responsabile della Pubblicazione**

. Domenico INTINI



**RISORSE DI CUI AGLI ARTT. 31 E 32 DEL CCNL 22.01.2004 ANNO 2017**

**Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Risorse storiche consolidate € 8.011,21 (€ 7.469,37 + € 541,84).

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate, quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, per gli anni 2010/2013 in € 7.469,37, deve ricomprendere, secondo le indicazioni in circolare MEF n. 15/2014, la RIA e gli assegni ad personam relativi al personale cessato in data precedente al 1° gennaio 2004 (pari ad € 541,84), ragione per la quale la stessa parte "stabile" viene rideterminata in € 8.011,21 (€ 7.469,37 + € 541,84), contestualmente eliminando l'incremento in parola dalla tabella che segue.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl e altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 - 0,62% monte salari 2001	€ 606,53
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7 - O,20% monte salari 2001 destinata al finanziamento del fondo per la valorizzazione delle alte professionalità ex art. 10 ccnl 22.01.2004 (da accantonare)	€ 195,65
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 7 - 0,60 monte salari 2005	€ 478,50
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam personale cessato dal servizio nel 2001;	€ == <sup>(1)</sup>
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal servizio nel 2007	€ 60,42
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 - incremento stabile della dotazione organica	€ 15.266,27
CCNL 22/01/2004 dichiarazione . cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dichiarazione . cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 1 riduz. stabile fondo compenso per lavoro straordinario <sup>(2)</sup>	€ 873,00
Altro	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.491,58</b>

**Risorse variabili:** Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Art. 32 co. 6 CCNL 22.01.2004 *	489,14

<sup>1</sup> L'importo è stato ricompreso nelle risorse storiche di cui alla voce: "Unico importo consolidato anno 2003"

<sup>2</sup> Voce per mero errore materiale indicata nell'ambito del Fondo risorse decentrate 2013 quale riduzione. stabile fondo compenso per lavoro straordinario art. 14, c. 4 CCNL 1/4/1999 anziché quale riduzione stabile fondo compenso per lavoro straordinario art. 14, c. 1, CCNL 1/4/1999 e art. 10 co.1 del CCNL del 31.3.99.

\*CCNL 22.01.2004 art. 32 co. 6 (incremento fino allo 0,50 del monte salari 2001)

Conferma integrazione delle risorse decentrate di parte variabile per l'anno 2017 dell'importo di € 489,14 corrispondente allo 0,50 del monte salari 2001, ai sensi dell'art. 32 comma 6 del CCNL 22.01.2004, sussistendo nel Bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa;

Totale risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 ANNO 2017 € 25.980,72

**IPOTESI** destinazione delle risorse:

- Istituti finanziati con Risorse stabili:

Art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 01/04/1999 – Fondo PEO anno 2017	€ 7.141,31
Art. 33 comma 4 – CCNL 22/01/2004 – Comparto	€ 1.346,76
Art. 17 comma 4 lettera c) CCNL 01/04/1999 – Fondo Posizioni Organizzative 2017	€ 16.139,27
Art. 32 comma 7, CCNL 22/01/2004 – Risorse vincolate per Alta Professionalità	€ 195,65
Art. 7, comma 7, CCNL 31/03/1999 – riclassificazione lavoratori inquadrati nella ex I e II q.f.	€ 668,59
<b>Totale destinazione R.S.</b>	<b>€ 25.491,58</b>

- Istituti finanziati con Risorse variabili:

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999 – art. 36 CCNL 22.01.2004 - art. 7 CCNL 9.6.2006	€ 489,14
<b>Totale destinazione R.V.</b>	<b>€ 489,14</b>

-